

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	
<b>Data della delibera</b>	
<b>Oggetto</b>	Avviso d'interesse
<b>Contenuto</b>	Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità. Approvazione.

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DEL DECENTRAMENTO
<b>Direttore del Dipartimento</b>	BONCIANI RITA
<b>Struttura</b>	SOS DIPARTIM. SERV AMMINISTRAT. PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE - EMPOLI
<b>Direttore della Struttura</b>	GHIRIBELLI ANNALISA
<b>Responsabile del procedimento</b>	GHIRIBELLI ANNALISA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	9	Avviso di Manifestazione d'interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità.
B	3	Domanda di partecipazione
C	2	Dichiarazione di affidabilità
D	3	Schema di progetto tecnico
E	1	Piano dei costi

**“documento firmato digitalmente”**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)**

**Vista** la Legge Regionale Toscana n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- l’art. 8-bis comma 3 del D.Lgs. n. 229/1999 e s.m. i.; ove si prevede che “la realizzazione di strutture sanitarie e l’esercizio di attività sanitarie, l’esercizio di attività sanitarie per conto del SSN e l’esercizio di attività sanitaria a carico del SSN sono subordinate, rispettivamente, al rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 8-ter, all’accreditamento istituzionale di cui all’art. 8 quater nonché della stipulazione degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies...”
- la Legge n. 405 del 29 luglio 1975 “Istituzione dei consultori familiari” che attribuisce ai Consultori familiari un ruolo determinante nell’assistenza, in particolare: a) l’assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile; b) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e da singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell’integrità fisica degli utenti; c) la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
- la Legge regionale n. 18 del 12 marzo 1977 “Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia, alla maternità, all’infanzia e ai giovani in età evolutiva” che disciplina la gestione e l’organizzazione del servizio di consulenza familiare in Toscana ed in particolare l’art. 3 “Tipologia degli interventi” il quale elenca le attività che le strutture consultoriali sono chiamate a svolgere a favore della famiglia, delle donne e dei giovani adolescenti;
- la legge n. 34 del 31/01/1996 Pubblicata nella G.U. del 31 gennaio 1996, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 dicembre 1995, n. 509, recante disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio sanitario nazionale" che prevede gli standard di attività per i servizi consultoriali;
- il D.M. del 24 aprile 2000 “Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000” che stabilisce di incrementare con graduale progressione l’offerta attiva e la fruizione dei servizi a favore degli adolescenti e garantire la tutela della salute della donna in tutte le fasi della vita con particolare riferimento alle possibili espressioni della sessualità, alle scelte di procreazione cosciente e responsabile anche in riferimento alla prevenzione dell’interruzione volontaria della gravidanza, sottolineando che il Consultorio familiare mantiene la propria connotazione di servizio di base fortemente orientato alla prevenzione, informazione ed educazione sanitaria;
- la Delibera CRT del 5 novembre 2014, n. 91 "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012- 2015";
- la Delibera GRT n. 259 del 10/04/2006 "Leggi n. 405/75 e n. 194/78. Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di educazione e formazione finalizzati alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della maternità e paternità responsabile e di una sessualità consapevole";
- la Delibera GRT n. 1039 del 19/12/2008 "P.S.R. 2008/2010. Progetto regionale "Conoscere per Prevenire" in materia di prevenzione dell’interruzione volontaria di gravidanza (IVG)e delle mutilazioni genitali femminili (MGF) fra le donne immigrate. Approvazione e destinazione risorse";

- la Delibera GRT 1139 del 22/12/2008 "Approvazione azioni regionali per la riorganizzazione dei consultori per potenziare gli interventi socio-sanitaria favore delle famiglie";
- la Delibera GRT 1318 del 28/12/2009 "Approvazione azioni regionali per la riorganizzazione dei consultori e per il consolidamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie";
- la Delibera GRT 1172 del 28/12/2010 "Accordo tra RT, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute, di cui alla DGR 660/2009; linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori. Progettualità mirate promosse dalle Aziende Sanitarie della Regione ad implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.";
- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" nel Capo IV "Assistenza socio-sanitaria" conferma che il Servizio Sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività: a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile; b) la somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile; d) tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili.
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "GDPR";
- il DLGS n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- l'art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

#### **Preso atto:**

- che sono stati attivati in Azienda progetti di sostegno alle famiglie e alla genitorialità, inizialmente con specifico finanziamento regionale, poi con la riserva di risorse messe a disposizione da parte dell'Azienda, rivolti ai genitori che hanno figli nell'età della pre-adolescenza e adolescenza e che sono sensibili alle difficoltà che incontrano nel quotidiano, con la finalità di offrire momenti formativi e strumenti adeguati per leggere ed affrontare le istanze reali della vita quotidiana nella quale si trovano ad operare i figli; un tempo ed un luogo di ascolto, condivisione, confronto e riflessione rispetto alle domande sul ruolo dei genitori;
- che si è proceduto, nel tempo, con il convenzionamento diretto presso Associazioni;
- che si ritiene, anche al fine di inserire a sistema il progetto di sostegno alla genitorialità, procedere ad indire apposita manifestazione di interesse al fine di addivenire alla stipula di una convenzione di durata triennale;

**Preso atto** della Scheda di fabbisogno - agli atti d'Ufficio – trasmessa dalla dr.ssa Valeria Dubini, Direttore dell'Area Attività Consultoriali nella quale sono indicati i volumi prestazionali per quanto attiene all'attività di gruppo, ai colloqui individuali e/o familiari, alle attività di laboratorio e agli interventi nelle scuole;

**Visti:**

- la Legge 241/1990 “Norme sul procedimento amministrativo “ artt. 1 e 12;
- la Legge 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. LGS n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Ritenuto**, a garanzia dei principi di trasparenza e concorrenza ed in linea con le normative sopra richiamate, di dover indire apposito Avviso Manifestazione d’interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l’elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità con cui stipulare un accordo contrattuale, come meglio specificato nel citato Avviso;

**Ritenuto**, pertanto, di dover approvare l’Avviso di Manifestazione di Interesse, allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rivolto a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l’elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità con cui stipulare un accordo contrattuale ed i relativi allegati come di seguito indicato: All. B – Domanda di partecipazione; All. C – Affidabilità; All. D – Schema di progetto tecnico; All. E – Piano dei costi;

**Dato atto:**

- che le domande che perverranno saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione, secondo i criteri definiti nell’avviso di cui all’allegato A al presente atto, e che con il soggetto individuato sarà sottoscritto specifico accordo contrattuale ai sensi dell’art. 8 quinquies del D.LGS. 502-92 e ss.mm.ii.;
- che l’Avviso di Manifestazione di Interesse di cui trattasi sarà pubblicato per n. 15 giorni sul sito dell’Azienda USL Toscana Centro: [www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it) sezione Bandi-Concorsi-Avvizi, con indicata la data di scadenza;
- che le domande devono essere inoltrate, pena l’esclusione, entro le ore ed il giorno che saranno pubblicati sull’avviso, tramite posta PEC all’indirizzo: [servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it);
- che la documentazione richiesta da allegare alla domanda di partecipazione all’Avviso, le modalità di presentazione ed i criteri di valutazione sono riportati nell’Avviso stesso, allegato A al presente atto come parte integrante;

**Dato atto** altresì che l’avviso in questione non ha valore impegnativo o vincolante per l’Azienda USL, che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificarlo, sospenderlo o revocarlo, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che per i partecipanti all’avviso insorga alcuna pretesa o diritto;

**Dato atto** che l’imputazione ai conti economici sarà individuata con la formalizzazione della convenzione;

**Dato atto** che l’imputazione ai conti economici sarà individuata con la formalizzazione della convenzione, individuando sin d’ora un budget annuale di euro 70.000,00 e triennale di euro 210.000,00;

**Preso atto** che il Dirigente della SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze-Empoli d.ssa Annalisa Ghiribelli, incarico conferitole con delibera del Direttore Generale n. 968 del 14-08-2020 nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, d.ssa Silvia Olimpi, in servizio c/o la Struttura SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze - Empoli;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento dr.ssa Rita Bonciani;

**Su proposta** del Dirigente della SOS Dipartimentale servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze - Empoli d.ssa Annalisa Ghiribelli;

**acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di prendere atto della Scheda di fabbisogno - agli atti d'Ufficio – trasmessa dalla dr.ssa Valeria Dubini, Direttore dell'Area Attività Consultoriali nella quale sono indicati i volumi prestazionali per quanto attiene all'attività di gruppo, ai colloqui individuali e/o familiari, alle attività di laboratorio e agli interventi nelle scuole;
- 2) di approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse, allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rivolto a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di sostegno alle famiglie e alla genitorialità con cui stipulare un accordo contrattuale ed i relativi allegati come di seguito indicato: All. B – Domanda di partecipazione; All. C – Affidabilità; All. D – Schema di progetto tecnico; All. E – Piano dei costi;
- 3) di dare atto che l'imputazione ai conti economici sarà individuata con la formalizzazione della convenzione;
- 4) di dare atto: a) che le domande che perverranno saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione, secondo i criteri definiti nell'avviso di cui all'allegato A al presente atto, e che con i soggetti individuati sarà sottoscritto specifico accordo contrattuale;  
b) che l'Avviso di Manifestazione di Interesse di cui trattasi sarà pubblicato per n. 15 giorni sul sito dell'Azienda USL Toscana Centro: [www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it) sezione Bandi-Concorsi-Avvizi, con indicata la data di scadenza;  
c) che le domande devono essere inoltrate, pena l'esclusione, entro le ore ed il giorno che saranno pubblicati sull'avviso, tramite posta PEC all'indirizzo: [servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it);  
d) che la documentazione richiesta da allegare alla domanda di partecipazione all'Avviso, le modalità di presentazione ed i criteri di valutazione sono riportati nell'Avviso stesso, allegato A al presente atto come parte integrante;
- 5) di delegare alla dr.ssa Annalisa Ghiribelli – Direttore SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli – la gestione dell'Avviso fino all'individuazione del soggetto con il quale sottoscrivere la convenzione;
- 6) di dare atto che l'avviso in questione non ha valore impegnativo o vincolante per l'Azienda USL, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificarlo, sospenderlo o revocarlo, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i partecipanti all'avviso insorga alcuna pretesa o diritto;

- 7) di dare atto che l'imputazione ai conti economici sarà individuata con la formalizzazione della convenzione, individuando sin d'ora un budget annuale di euro 70.000,00 e triennale di euro 210.000,00;
- 8) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
- 9) di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**